Si chiude il Natale a Reggio Calabria: domani sera lo spettacolare “Zoe’, il Principio della Vita” in Piazza de Nava, lunedi’ Dolcenera in Piazza Italia

Data: 1 aprile 2025 | Autore: Redazione



Con l’Epifania si conclude la raffica di eventi natalizi a Reggio Calabria. Dopo una sequenza mai vista prima in riva allo Stretto di appuntamenti musicali e di vario genere, dai grandi live estivi in Piazza Castello, al **Reggio Live Fest** di settembre con oltre 100.000 presenze, fino all’ **Anno che Verrà** su Rai1 di Capodanno, si chiudono anche le rassegne natalizie del **Museo Archeologico Nazionale** e della **Città Metropolitana di Reggio**. **Domani alle ore 18:00 nella nuova Piazza De Nava** ultimo evento di **“Museo in fest”**, gli appuntamenti voluti dal direttore del museo Fabrizio Sudano e dalla responsabile Area valorizzazione Claudia Ventura, con la direzione artistica di Ruggero Pegna, che hanno visto esibirsi davanti ai Bronzi di Riace anche **Sergio Cammariere**con un concerto indimenticabile in trio e il prestigioso gruppo Gospel newyorkese di **Vincent Bohanan & The Sound of Victory**. Dall’interno del Museo, domani si passa all’esterno colorato in questi giorni da suggestivi giochi di luce, dove ad ingresso libero andrà in scena “**Zoè, il Principio della Vita**”, un evento spettacolare del“**Piccolo Nuovo Teatro**” di Bastia Umbra, tra le più note compagnie internazionali di Teatro Urbano, che mette insieme testi suggestivi, artisti di stradatra i più originali, danza aerea e su trampoli,giocoleria**,**ma anche nuove macchine sceniche, effettistica luminosa e pirotecnica, basi musicali a tema, costumi affascinanti in nuovi materiali hi-tech.

“**Zoé**”, ovvero Vita in greco, è uno spettacolo affascinante che ha come tema il rapporto tra Uomo e Natura, con l’utilizzo anche di fuoco vivo. Sullo scenario di una foresta stilizzata, gli elfi portano il **grande albero della vita**dal quale nascerà la protagonista, Persefone. Lo spettacolo originale scritto da Alessio Papini, tra i responsabili della Compagnia, è un vero inno alla Vita, alla Natura e all'Amore, capace di trasportare il pubblico in ambientazioni oniriche e surreali. L’origine del creato vede l’uomo come un’essenza generata dalla Natura, che lo supera, lo plasma e ne stabilisce i limiti, obbligandolo a una lotta perenne per la sopravvivenza, come per gli animali. L’uomo, però, si rivela diverso dalle altre creature: inventa, costruisce, pianifica e adora gli Dei. Madre Natura, Demetra, ha un debole per l’essere umano e decide di elevarlo a un livello superiore, donandogli il suo seme più prezioso: sua figlia Persefone, simbolo di abbondanza e prosperità. Non più caccia, guerre e sacrifici. Il lavoro della terra porterà l’uomo in un’epoca di pace e benessere, allontanandolo dall’idolatria. Questo distacco scatenerà uno scontro tra gli Dei giocato sul filo dell’amore e dell’inganno, che trascinerà il genere umano quasi all’estinzione. Alla fine, gli equilibri tra Demetra e l’Olimpo saranno ristabiliti con un patto che porterà alla nascita delle stagioni. In un mondo in cui le lotte etniche e culturali sembrano sopraffarci provocando un vortice di follia generale, **Zoé**racconta il sentimento capace di contrastarle: l’amore; quello di una madre per sua figlia, l’amore di una dea per le sue creature, l’amore di un dio per una fanciulla destinata a far prosperare l’umanità. Un intreccio di amori che pone al centro di tutto un’origine fondamentale:la vita e la sua essenza. Fin dal Medioevo i riferimenti alla mitologia erano presenti nel quotidiano e in molti aspetti della vita culturale e religiosa. In particolare negli insediamenti rurali, dove il contatto diretto con la Natura manteneva intatta una ritualità strettamente legata a quella Pagana, che nel tempo si era trasformata e adattata alla religione Cristiana. Gli aspetti esoterici e simbolici avevano una forte presa nella cultura popolare, e non solo, lasciando tracce evidenti nella letteratura, nell’arte e nella ritualità religiosa. Lo sviluppo narrativo è incalzante, gli attori su trampoli e/o artisti di strada a terra popolano la scena indossando strutture di fuoco e pirotecniche, creando così un forte impatto visivo. Le bellissime scenografie, la musica e i costumi ne completano la suggestione. Uno spettacolo decisamente imperdibile aspettando l’Epifania!

Infine, lunedì 6 gennaioalle 19:00**,**grande chiusura anche del Natale della**Città Metropolitana di Reggio in Piazza Italia**, dove arriverà l’attesissima e bravissima **Dolcenera**con la sua band, il cui concerto era stato rinviato per un forte stato influenzale della stessa artista. L’ingresso è libero. Il concerto sarà preceduto dall’esibizione di Lio, il cantautore reggino finalista a Castrocaro.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/si-chiude-il-natale-a-reggio-calabria-domani-sera-lo-spettacolare-zoe-il-principio-della-vita-in-piazza-de-nava-lunedi-dolcenera-in-piazza-italia/143504